

COMUNE DI ORIGGIO

Provincia di Varese

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione
consiliare sulla contabilità
economica patrimoniale*

Anno 2016

IL REVISORE UNICO

DOTT. ANDREA MAFFEI

Indice

CONTO ECONOMICO	3
STATO PATRIMONIALE.....	9
CONCLUSIONI	15

Comune di Origgio

REVISORE UNICO

RELAZIONE SULLA CONTABILITA' ECONOMICA – PATRIMONIALE 2016

Il Revisore unico, premesso che

- ha già reso la propria relazione sul rendiconto finanziario dell'esercizio 2016, con espressione del proprio parere favorevole per l'approvazione del Conto del bilancio dell'esercizio 2016 e del complesso dei relativi allegati contabili;
- il rendiconto finanziario dell'esercizio 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 06.07.2017, con deliberazione n. 47, esecutiva ai sensi di legge;
- il sede di approvazione del rendiconto finanziario dell'esercizio 2016 il Consiglio Comunale ha deliberato di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione del Conto Economico e del Conto del Patrimonio secondo i modelli e i principi introdotti dal nuovo ordinamento contabile (D.Lgs. 118/2011, allegato 4/3), avvalendosi, al riguardo, della facoltà deliberata in sede di Conferenza Stato Città del 04/05/2017 (differimento al 31/07/2017 dei termini per l'approvazione del Conto Economico e del);

ha esaminato lo schema della contabilità economica e patrimoniale dell'esercizio 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato 4/3 relativo alla contabilità economica e patrimoniale;
- degli schemi di rendiconto (allegato 10 al d.lgs.118/2011);
- dello Statuto dell'ente e del Regolamento di contabilità;

e

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare relativa all'approvazione del Conto Economico e del Conto del Patrimonio 2016 del Comune di Origgio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 26/07/2017

IL REVISORE UNICO

Dott. Andrea Maffei



PREMESSA

Il Comune di Origgio è stato “Comune sperimentatore” nella fase di avvio del nuovo ordinamento contabile. Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, con la rappresentazione del Patrimonio Netto secondo la nuova configurazione, sono stati predisposti secondo schemi e principi del nuovo ordinamento già con riferimento all'esercizio 2015.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. Il Revisore prende atto che il Conto Economico 2016 rileva il risultato economico dell'esercizio ed è stato redatto in conformità allo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Si sintetizza come di seguito:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione	5.724.711,90	5.997.195,64
B	componenti negativi della gestione	5.651.855,94	6.640.587,40
	Risultato della gestione	72.855,96	- 643.391,76
C	Proventi ed oneri finanziari	-46.423,77	-30.811,93
	proventi finanziari	1.737,24	13.457,79
	oneri finanziari	48.161,01	44.269,72
D	Rettifica di valore attività finanziarie	0,00	0,00
	Rivalutazioni	-	-
	Svalutazioni	-	-
	Risultato della gestione operativa	26.432,19	- 674.203,69
E	proventi straordinari	345.598,03	790.901,18
E	oneri straordinari	664.973,15	17.071,29
	Risultato prima delle imposte	- 292.942,93	99.626,20
	IRAP	56.130,52	60.699,58
	Risultato d'esercizio	- 349.073,45	38.926,62

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza

economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva che il Comune di Origgio, con un utile pari ad € 38.926,62, ha significativamente migliorato le proprie performance rispetto all'esercizio 2015 quando il risultato economico era stato pari a -€ 349.073,45 (perdita di esercizio). Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta tuttavia un saldo negativo di € 674.203,69.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011) prevede l'assimilazione tra entrate accertate (contabilità finanziaria) e ricavi (contabilità economica e patrimoniale). Tale equivalenza è assoluta per i primi tre Titoli delle entrate (entrate di parte corrente), fatte salve le eventuali rettifiche per la verifica della competenza economica per i trasferimenti attivi e i contributi ricevuti. Per gli accertamenti contabili relativi agli altri Titoli dell'entrata (contabilità finanziaria) l'ente ha verificato per ogni entrata la sua specifica natura: natura patrimoniale (proventi oneri di urbanizzazione ed altri proventi urbanistici destinati agli investimenti ed entrate da riduzione delle immobilizzazioni), o natura economica (entrate che finanziano la gestione).

I ricavi della gestione sono complessivamente determinati in € 5.997.195,64, con un incremento di € 272.483,74 (+4,76%) rispetto all'annualità precedente. L'ammontare dei ricavi si compone di proventi di natura tributaria per € 4.592.413,09 (+1,48% rispetto all'esercizio 2015), di proventi per trasferimenti e contributi ricevuti per € 514.668,30 (+52,22% rispetto all'esercizio 2015), di ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi per € 650.085,75 (-16,14% rispetto all'esercizio 2015) e, infine, di altri ricavi per € 240.028,50 (+33,95% rispetto all'esercizio 2015).

Il Revisore prende atto che l'ente, al fine della corretta determinazione dei costi della gestione, ha fatto riferimento al principio contabile applicato concernente la contabilità economica e patrimoniale (allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011) nella parte in cui chiede di considerare costi dell'esercizio gli impegni liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2016. I costi della gestione, dunque, sono relativi ad impegni liquidati o liquidabili alla data di chiusura di esercizio, del Titolo 1 delle spese e, limitatamente agli impegni che non riguardano interventi che comportano un incremento delle immobilizzazioni, del Titolo 2 delle spese.

Ai fini della corretta rappresentazione dei costi della gestione, gli impegni liquidati o liquidabili

rilevati nella contabilità finanziaria sono integrati con gli oneri per gli ammortamenti economici e per le svalutazioni. L'ammontare complessivo dei costi della gestione è determinato in misura di € 6.640.587,40 (+14,89% rispetto all'esercizio 2015). La composizione dei costi della gestione si sintetizza come di seguito:

<i>costi per acquisto di materie prime e/o beni di consumo</i>	€ 64.779,17
<i>costi per prestazioni di servizi</i>	€ 3.177.443,65
<i>costi per utilizzo beni di terzi</i>	€ 2.000,00
<i>trasferimenti passivi e contributi erogati</i>	€ 983.894,10
<i>costi di personale</i>	€ 945.081,32
<i>ammortamenti e svalutazioni</i>	€ 1.109.906,65
<i>oneri per accantonamenti per rischi</i>	€ 104.899,37
<i>oneri per altri accantonamenti</i>	€ 18.389,62
<i>oneri diversi di gestione</i>	€ 235.717,94

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile concernete la contabilità economica e patrimoniale (allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011). Gli ammortamenti di esercizio costituiscono quote di costo di beni che hanno una utilità pluriennale. I costi relativi all'acquisizione di beni e servizi che possono essere utilizzati in più esercizi vengono così distribuiti su più anni, secondo quote percentuali predeterminate, in ragione del deperimento tecnico-economico del cespite capitalizzato.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

La consistenza di ammortamenti e svalutazioni ha subito la seguente variazione:

Ammortamenti e svalutazioni	
2015	2016
701.929,10	1.109.906,65

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono si compongono come evidenziato nel prospetto sotto riportato:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	783.400,64
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	-
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	-
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	7.500,54
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
		TOTALE	790.901,18
ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
	5.1.1.03	Rimborsi	-
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	-
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	3.527,05
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	13.508,98
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	35,26
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	-
		TOTALE	17.071,29

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati

economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio 2016. Il Revisore rileva che è stato predisposto nel rispetto dei principi applicati concernenti la contabilità economica e patrimoniale (allegato 4/3 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni) ed è redatto secondo lo schema di cui al richiamato D.Lgs. n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni:

Attivo	31/12/2015	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	76.556,04	-175,02	76.381,02
Immobilizzazioni materiali	20.585.673,50	1.744.979,89	22.330.653,39
Immobilizzazioni finanziarie	23.271,36	271.210,49	294.481,85
Totale immobilizzazioni	20.685.500,90	2.016.015,36	22.701.516,26
Rimanenze	0,00	1.524,42	1.524,42
Crediti	2.543.584,38	716.011,75	3.259.596,13
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	6.369.907,19	-2.879.339,69	3.490.567,50
Totale attivo circolante	8.913.491,57	-2.161.803,52	6.751.688,05
Ratei e risconti	5.968,71	32,79	6.001,50
Totale dell'attivo	29.604.961,18	-145.755,37	29.459.205,81
Passivo			
Patrimonio netto	26.774.250,14	912.667,00	27.686.917,14
Fondo rischi e oneri	0,00	123.288,99	123.288,99
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	2.830.711,04	-1.181.711,36	1.648.999,68
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	29.604.961,18	-145.755,37	29.459.205,81

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità economica e patrimoniale (criterio del costo di acquisizione). I valori esposti sono al netto degli ammortamenti. Il revisore rileva che i valori iscritti nell'attivo dello

Stato patrimoniale trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili. L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: allo stato attuale la tenuta dei registri inventariali è affidata a soggetto esterno (Società Progel all'uopo incaricata). E' allo studio l'internalizzazione della gestione dei predetti registri. Esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio. Tutti i beni mobili di proprietà sono "etichettati" con specifica codifica che trova riscontro nei registri inventariali.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B9 dell'attivo patrimoniale concernono, principalmente:

- diritti di utilizzo di software applicativi;
- costi sostenuti per la predisposizione dei documenti di pianificazione urbanistica (Piano di governo del territorio), di valenza pluriennale;
- costi sostenuti per studi e progettazioni non direttamente collegati alla realizzazione di interventi di parte capitale che generano un incremento nella consistenza delle immobilizzazioni materiali;

Il Revisore prende atto che non sono contabilizzati fra le immobilizzazioni immateriali costi relativi a migliorie su beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni societarie sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economica e patrimoniale (criterio del patrimonio netto dell'Organismo partecipato/controllato). L'applicazione di questo criterio valutativo consente di rilevare le variazioni di valore delle partecipazioni societarie in funzione del risultato economico dell'Organismo partecipato (che è modificativo della consistenza del patrimonio netto del medesimo). Il revisore riscontra che la rivalutazione del valore delle immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni societarie) conseguente all'applicazione del criterio valutativo del Patrimonio Netto dell'Organismo partecipato ha generato, per pari importo, un incremento della consistenza del Patrimonio Netto del Comune partecipante, che trova allocazione alla voce "Riserve da capitale" (Riserve da rivalutazione) del Patrimonio Netto. Al 31.12.2016 è rilevato un incremento di valore delle immobilizzazioni finanziarie per € 271.210,49 (CP attivo, voce IV1b), controbilanciato da pari incremento della voce "Riserve da capitale" del Patrimonio Netto (CP passivo, voce AIIb).

Crediti

Nel Conto del bilancio dell'esercizio 2016 il totale complessivo dei residui attivi di fine esercizio è determinato, in € 3.560.483,59, di cui € 1.503.922,05 derivanti dalla gestione in c/to residui (crediti certi ed esigibili alla data del 01.01.2016) ed € 2.056.561,54 derivanti da nuovi accertamenti assunti a valere sulla competenza dell'esercizio 2016 (crediti di nuova formazione generati dalla gestione 2016). I considerati residui attivi di fine esercizio, in finanziaria, rilevano obbligazioni attive esigibili nell'anno rendicontato, ma non incassate entro il termine dello stesso. L'ammontare complessivo dei fondi accantonati sul risultato di amministrazione a titolo di FCDE (accantonamenti a fronte dei residui attivi confermati a fine esercizio) è determinato complessivamente in € 300.887,46

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato concernente la contabilità economica e patrimoniale, nonché tra la consistenza degli accantonamenti al FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità) sul risultato di amministrazione al 31.12.2016 (contabilità finanziaria) e la consistenza del fondo svalutazione crediti (contabilità economica e patrimoniale). Il fondo svalutazione crediti, pari complessivamente ad € € 300.887,46 è stato portato in diretta detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. Si riscontra, in particolare, la seguente conciliazione tra crediti patrimoniali (al netto del Fondo svalutazione crediti) e residui attivi (al netto quota accantonata a FCDE sul risultato di amministrazione al 31.12.2016):

- Residui attivi	€ 3.560.486,59
- FCDE	€ 300.887,46
- Depositi bancari Cassa Depositi	€ 0,00
Saldo da finanziaria al netto accantonamenti FCDE	€ 3.259.596,13
Crediti Immobilizzati	€ 0,00
Crediti Patrimoniali	€ 3.259.596,13

Più in dettaglio, con riferimento all'articolazione interna dei crediti esposti nell'attivo dello stato Patrimoniale, si riscontrano, con i risultati della contabilità finanziaria, le correlazioni esposte nel prospetto sotto riportato:

			RESIDUI ATTIVI FINE ESERCIZIO			CREDITI PATRIMONIALI			
			RR.AA.	FCDE	RR.AA. al netto FCDE				
T1	Tipologia 101	Imposte e tasse al netto FSC	1.609.730,96	175.729,47	1.434.001,49	1.436.677,02	II1b	1.943.418,67	
	Tipologia 104	Compartecipazioni di tributi	2.675,53	-	2.675,53				
T1	Tipologia 101	Imposte e tasse solo FSC	506.741,65	-	506.741,65	506.741,65	II1c		
T2	Tipologia 101	Trasferimenti correnti da altre P.A.	245.095,50	-	245.095,50	245.095,50	II2a	350.415,74	
T4	Tipologia 200	Trasferimenti x investimenti da altre P.A.	-	-	-				
T2	Tipologia 101	Trasferimenti correnti da altri soggetti	7.427,05	-	7.427,05	105.320,24	II2d		
T4	Tipologia 200	Trasferimenti x investimenti da altri soggetti	97.893,19	-	97.893,19				
T3	Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi dei beni	922.422,86	99.679,04	822.743,82	937.278,18	II3	937.278,18	
	Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo	127.394,75	25.478,95	101.915,80				
	Tipologia 300	Interessi attivi	2.635,03	-	2.635,03				
	Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	9.983,53	-	9.983,53				
T9	Tipologia 200	Servizi c/to terzi al netto depositi cauzionali	5.757,65	-	5.757,65	28.483,54	II4b	28.483,54	
	Tipologia 100	Addizionale TARI riscossa per altra P.A.	18.685,76	-	18.685,76				
	Tipologia 200	Servizi c/to terzi depositi cauzionali e latri crediti	4.040,13	-	4.040,13				
TOTALI			3.560.483,59	300.887,46	3.259.596,13	3.259.596,13	-	3.259.596,13	

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria (residui attivi cancellati per anzianità): in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del Conto dell'Istituto tesoriere (regime di tesoreria unica).

PASSIVO

Patrimonio netto

La consistenza del Patrimonio Netto al 31.12.2016 è determinata, in € 27.686.917,14. Il Revisore risconta che è esposta nel passivo del Conto del Patrimonio correttamente distinta secondo la composizione strutturale interna prevista dal nuovo ordinamento: Fondo di Dotazione, Riserve e utile dell'esercizio. La consistenza delle Riserve, a sua volta, è esposta distinta in "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti", "Riserve da capitale" e "Riserve da permessi a costruire".

L'evoluzione della consistenza e della composizione strutturale del patrimonio netto è la seguente:

	31.12.2015	31.12.2016
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.774.250,14	27.686.917,14
<i>Variazioni</i>		<i>+ 912.667,00</i>
Composizione strutturale		
Fondo di dotazione	21.106.175,88	21.106.175,88
Riserve da risultato economico anni precedenti	0,00	-349.073,45
Riserva da capitale	432.444,58	703.655,07
Riserva da permessi a costruire	5.584.703,13	6.187.233,02
Utile dell'esercizio	-349.073,45	38.926,62

Il Revisore rileva che rispetto al 31.12.2015, la consistenza del Patrimonio Netto ha subito, complessivamente, un incremento di € 912.667,00: la variazione incrementativa è determinata in ragione di € 524.666,93 dal maggior valore delle riserve e per € 388.000,07 dal risultato economico dell'esercizio di riferimento, passato dal saldo negativo di € 349.073,45 (esercizio 2015) al saldo positivo di € 38.926,62 (esercizio 2016), con una conseguente variazione incrementativa di € 388.000,07.

Il Revisore prende atto che l'Organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio 2016 a Riserva :

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	importo
fondo di dotazione	
a riserva	38.926,62
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
TOTALE	38.926,62

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale ed esposti nel passivo dello Stato Patrimoniale secondo l'articolazione prevista dal nuovo ordinamento. Si riscontrano le seguenti correlazioni fra debiti patrimoniali e risultati della contabilità finanziaria:

CONTABILITA' FINANZIARIA		CONTABILITA' ECONOMICA	
Capitale residuo mutui in ammortamento	43.165,35	Debiti di finanziamento	43.165,35
Residui passivi al 31.12.2016	1.514.481,33	Totalità debiti di funzionamento	1.605.834,33
Fondi vincolati su risultato amministrazione per indennità risultato titolari di P.O.	44.822,96		
Fondi vincolati su risultato amministrazione per accessorio personale	45.299,47		
Fondi accantonati su risultato amministrazione per housing sociale	1.230,57		
TOTALE	1.648.999,68	TOTALE	1.648.999,68

I debiti di finanziamento corrispondono alla variazione patrimoniale risultante dal saldo al 31/12/2015, detratti i rimborsi 2016. Il valore esposto corrisponde al residuo ancora da rimborsare in linea capitale per mutui e prestiti in ammortamento.

Nella voce altri debiti rientrano i debiti per partite di giro € 43.074,00 (Titolo 9 delle entrate) ed altri debiti non rilevati nei residui passivi di fine esercizio per € 91.353,00 (comprensivi del debito per il trattamento accessorio del personale pari ai fondi all'uopo vincolati sul risultato di amministrazione al 31.12.2016).

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

In sede di chiusura del bilancio, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Pubbliche sono state riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Vista la documentazione relativa alla contabilità economica e patrimoniale – allegata alla proposta di deliberazione presentata al Consiglio Comunale – e tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza della contabilità economico patrimoniale alle risultanze della gestione e si esprime

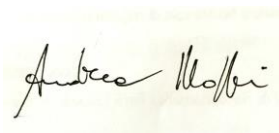
PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione presentata al Consiglio Comunale relativa alla approvazione del Conto Economico e del Conto del Patrimonio.

La presente relazione è rassegnata al Consiglio Comunale per gli adempimenti di competenza.

IL REVISORE UNICO

DOTT. ANDREA MAFFEI

A handwritten signature in black ink on a light yellow rectangular background. The signature is cursive and appears to read 'Andrea Maffei'.